

non soggetti a deperimento, ai fabbricati è stato applicato l'ammortamento del 2% e nel 2006 è stato iscritto, in aumento al valore dell'immobile "Ca' Giardino", l'importo di € 130.840,41 corrispondente alla spesa sostenuta per lavori di straordinaria manutenzione effettuati su detto immobile.

Nel 2007, poi, è stato cancellato il fabbricato denominato "Centro accoglienza esemplari di fauna oggetto di sequestro", presente nello stato patrimoniale dell'anno precedente sotto la voce "immobilizzazioni in corso", in quanto il Ministero vigilante ha accolto la proposta dell'Istituto di un diverso utilizzo dei fondi prima destinati alla realizzazione del Centro.

Gli altri beni sono assunti al costo storico, al netto dei relativi fondi di ammortamento.

I residui di investimento sono costituiti dagli impegni relativi all'acquisizione di beni di uso durevole e fattori produttivi suscettibili di utilizzazione pluriennale, che non hanno avuto manifestazione finanziaria a chiusura dell'esercizio e conseguente iscrizione nell'inventario.

I crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici sono iscritti al valore di presumibile realizzo, che coincide con il valore nominale e corrisponde all'ammontare dei residui attivi.

Le disponibilità liquide rappresentano la consistenza di cassa a chiusura di ciascun esercizio, riscontrata nella situazione amministrativa.

Per quanto attiene alle poste passive dello stato patrimoniale, si evidenzia la diminuzione del patrimonio netto, di cui si è detto, corrispondente al disavanzo economico di esercizio.

In ordine alle altre poste contabili, l'Istituto ha riferito che il fondo per il trattamento di quiescenza ed obblighi simili del 2006 (€ 1.482.068,38) comprende tutti gli oneri relativi a qualsivoglia indennità o trattamento di fine rapporto di tutto il personale dipendente ed è costituito da € 1.414.241,18 per indennità di anzianità ed € 67.827,20 per trattamento di fine rapporto. Nel 2007, invece, l'importo dell'accantonamento per trattamento di fine rapporto (€ 90.797,28) è stato correttamente riportato nella specifica macroclasse del passivo patrimoniale intestata "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato", nel rispetto dell'articolo 2424-bis del cod. civ., al quale si richiama l'articolo 42 del d.P.R. n. 97 del 2003.

Con il fondo per altri rischi ed oneri futuri si intende coprire eventuali rischi su crediti o debiti e non ha subito movimentazioni nel corso dei due esercizi.

Il fondo per i rinnovi contrattuali, a sua volta, è stato calcolato, secondo quanto riferisce l'Ente, applicando le percentuali di accantonamento stabilite dal Mi-

nistero dell'economia e delle finanze e fa parte dell'avanzo di amministrazione vincolato.

I debiti verso fornitori, infine, si riferiscono ai debiti di funzionamento relativi a prestazioni di servizi rese all'Ente ed all'acquisizione di beni, il cui importo coincide con l'ammontare dei residui passivi.

10 - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La gestione degli esercizi 2006 e 2007, come risulta dal prospetto che segue, si è conclusa con un avanzo di amministrazione, rispettivamente, di € 2.521.411,87 ed € 2.519.132,38, importo sostanzialmente invariato.

(in euro)			
SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	2005	2006	2007
Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio	402.072,06	976.606,04	459.670,00
Riscossioni			
In conto competenza	1.489.439,33	1.831.582,75	3.473.866,00
In conto residui	2.972.641,33	2.222.829,73	3.096.454,57
Totale riscossioni	4.462.080,66	4.054.412,48	6.570.320,57
<i>Variazione %</i>	7	-9	62
Pagamenti			
In conto competenza	3.139.333,87	3.641.725,14	4.028.831,71
In conto residui	748.212,81	929.623,38	1.063.892,29
Totale pagamenti	3.887.546,68	4.571.348,52	5.092.724,00
<i>Variazione %</i>	1	18	11
Consistenza di cassa al fine esercizio	976.606,04	459.670,00	1.937.266,57
<i>Variazione %</i>	143	-53	321
Residui attivi			
Esercizi precedenti	521.546,95	1.024.654,11	684.031,72
Competenza	2.726.677,08	2.756.411,41	1.471.564,77
Totale residui attivi	3.248.224,03	3.781.065,52	2.155.596,49
<i>Variazione %</i>	-8	16	-43
Residui passivi			
Esercizi precedenti	222.997,46	307.612,74	581.367,11
Competenza	1.058.400,00	1.411.710,91	992.363,67
Totale residui passivi	1.281.397,46	1.719.323,65	1.573.730,78
<i>Variazione %</i>	23	34	-8
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE*	2.943.432,61	2.521.411,87	2.519.132,28
<i>Variazione %</i>	2	-14	-0,09

* L'avanzo di amministrazione registra una differenza in più di € 0,43, dovuta ad arrotondamenti risalenti all'introduzione dell'euro, che si riflette, per pari importo, sulla dimostrazione dell'avanzo di amministrazione del 2006 e del 2007.

L'andamento delle riscossioni è stato caratterizzato da un decremento del 9% nel 2006 rispetto all'esercizio precedente, e da un incremento del 62% nel 2007.

I pagamenti, a loro volta, sono aumentati del 18% nel primo anno e dell'11% nel secondo, sicché, considerato il fondo di cassa ad inizio esercizio di ciascun anno, al 31 dicembre la consistenza si è attestata ad € 459.670,00 nel 2006 e ad € 1.937.266,57 nel 2007.

La gestione dei residui attivi ha risentito dell'accertamento connesso alle entrate correnti di competenza dei due esercizi, rispettivamente, € 2.756.411,41 ed € 1.471.564,77, anche se nel 2007 l'importo si è quasi dimezzato.

Anche per i residui passivi l'esercizio 2007 si è chiuso con un decremento, che è stato, nel complesso, pari all'8%, mentre nell'esercizio precedente vi era stato un incremento del 34%.

Nel prospetto seguente sono indicate le variazioni intervenute nel corso dei due esercizi, che hanno avuto riflessi nella determinazione dell'avanzo di amministrazione:

(in euro)

Dimostrazione dell'avanzo di amministrazione a seguito delle variazioni intervenute		
	2006	2007
Avanzo di amministrazione esercizio precedente	*2.943.432,18	*2.521.411,44
Accertamenti dell'esercizio	4.587.994,16	4.945.530,77
Impegni dell'esercizio	-5.053.436,05	-5.021.195,38
Per riaccertamenti del conto residui		
Minori residui attivi	-740,19	-579,23
Minori residui passivi	44.161,34	74.064,25
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	*2.521.411,44	*2.519.131,85

* Al netto della differenza di € 0,43, di cui si è detto.

Dell'avanzo di amministrazione 2006, € 435.161,80 costituiscono economie sui fondi ordinari e sono destinati: per € 33.044,68 al fondo per i rinnovi contrattuali; per € 397.800,03 all'indennità di anzianità a favore del personale in servizio; e per € 4.317,09 al fondo rischi ed oneri; i restanti € 2.086.249,64 rappresentano economie sui contributi finalizzati a progetti di ricerca e su altre entrate e conservano il proprio vincolo di destinazione originario.

Dell'avanzo di amministrazione 2007 la quota vincolata sui fondi ordinari ammonta ad € 313.865,18 ed è destinata: per € 59.547,09 al fondo per i rinnovi contrattuali; per € 250.000,00 all'indennità di anzianità a favore del personale in servizio; e per € 4.317,09 al fondo rischi ed oneri; i restanti € 2.010.485,03 rappresentano economie sui contributi finalizzati a progetti di ricerca e su altre entrate e conservano il proprio vincolo di destinazione originario.

11 – CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Le risultanze generali delle due gestioni evidenziano che: le entrate complessive di competenza non hanno coperto le spese sostenute dall'Istituto; i due esercizi si sono chiusi con un disavanzo sia finanziario, sia economico; il patrimonio netto è diminuito in entrambi gli anni. L'Ente, quindi, ha risentito della precaria situazione finanziaria e per l'acquisizione di beni e servizi ha dovuto ricorrere a quota parte dei contributi finalizzati alla ricerca.

Sotto il profilo finanziario gli accertamenti in entrata nel 2006 hanno raggiunto l'importo complessivo di € 4.587.994,16, di cui l'87% costituito dai trasferimenti correnti ed il 13% dalle partite di giro; nel 2007 il loro ammontare è stato di € 4.945.430,77, confermando sostanzialmente le stesse percentuali di incidenza.

In entrambi gli esercizi non vi sono stati contributi e/o entrate in conto capitale.

Circa la provenienza delle risorse, escluse le partite di giro, nel 2006 i contributi di funzionamento (ordinario, straordinario e per assunzioni di personale autorizzate in deroga) hanno raggiunto il 51%, le entrate collegate a progetti di ricerca finalizzata il 48%, mentre soltanto l'1% è riferito ad altre entrate. Nel 2007, dette incidenze sono state, rispettivamente, del 42%, del 57% e dell'1%. L'attività di ricerca finalizzata, quindi, ha prodotto entrate contributive in crescita, le quali si sono attestate intorno al 50% di quelle complessive, escluse le partite di giro.

Gli impegni di spesa, a loro volta, sono aumentati del 20% nel 2006, raggiungendo l'importo complessivo di € 5.053.436,05, di cui il 78% riferito ad uscite correnti, il 10% a spese in conto capitale ed il 12% a partite di giro. Nel 2007, si può dire consolidata la capacità di spesa dell'esercizio precedente, stante l'ammontare complessivo pari ad € 5.021.195,38, che è rappresentato per l'81% dalle spese correnti, per il 5% dalle spese in conto capitale e per il 14% dalle partite di giro.

Gli impegni più consistenti hanno riguardato gli oneri per il personale, i quali hanno risentito dell'applicazione del nuovo CCNL ed hanno raggiunto – esclusi gli accantonamenti al Fondo per il T.F.R. - l'importo di € 2.748.455,70 nel 2006 e di € 3.022.771,14 nel 2007, assorbendo, rispettivamente, il 69% ed il 71% delle entrate correnti dell'Istituto, costituite da € 4.008.735,25 e da € 4.247.944,27. Detti oneri hanno rappresentato il 70% ed il 73% delle uscite correnti di ciascuno dei due esercizi, costituite da € 3.946.020,38 per il primo e da € 4.079.562,32 per il secondo.

Al riguardo va evidenziato, ancora una volta, che il personale amministrativo è riuscito ad assicurare la gestione ordinaria dell'Istituto, ma non ha potuto fornire sufficiente supporto all'amministrazione dei progetti di ricerca, la cui gestione è ri-

masta concentrata nella diretta responsabilità, sia dal punto di vista scientifico, sia a livello amministrativo, delle unità di vertice dei diversi settori.

La velocità di riscossione delle entrate e di pagamento delle spese correnti, espressione della capacità di gestione tanto migliore quanto più le riscossioni si avvicinano agli accertamenti intervenuti ed i pagamenti agli impegni assunti, seppur migliorata rispetto al 2005, è stata modesta per le entrate (0,31 e 0,65), essendo influenzata dal ritardo nel trasferimento del contributo ordinario di funzionamento, mentre può ritenersi soddisfacente per le uscite (0,79 e 0,82).

L'entità dei residui attivi, dopo aver registrato un aumento del 16% a chiusura dell'esercizio 2006, ha subito una netta flessione, pari al 43%, nell'esercizio successivo e le somme rimaste da riscuotere si riferiscono, come per il passato, quasi esclusivamente a contributi, ordinari e finalizzati, da parte dello Stato e degli enti territoriali.

I residui passivi, a loro volta, dopo un incremento del 34% nel 2006, hanno subito una flessione dell'8% nel 2007.

Il conto economico si è chiuso con un disavanzo di € 662.379,85 nel primo anno e di € 518.495,63 nel secondo, in presenza di un valore della produzione che, pur aumentato ogni anno, si è rivelato insufficiente a coprire i relativi costi, lievitati a causa, soprattutto, dell'aumento degli oneri per il personale. Il margine operativo lordo, espressione della capacità della gestione di generare flussi di cassa e di alimentare con risorse interne le fonti finanziarie destinate ad investimenti, ha assunto valore fortemente negativo nel 2006 (- € 313.098,98) ed è stato di modesta entità nel 2007 (€ 11.581,36).

Lo stato patrimoniale ha evidenziato una diminuzione del patrimonio netto corrispondente al disavanzo economico di ogni esercizio ed è risultato essere stato pari, rispettivamente, ad € 21.556.601,88 ed € 21.038.106,25.

L'avanzo di amministrazione, diminuito del 14% nel 2006 rispetto al 2005, è rimasto invariato nell'esercizio successivo e, per effetto dei movimenti finanziari intervenuti, a fine esercizio la consistenza di cassa ammontava, rispettivamente, ad € 459.670,00 e € 1.937.266,57.

I risultati economico finanziari dei due esercizi hanno confermato, quindi, il trend negativo, già evidenziato nei precedenti referti, in ordine alla carenza di sufficienti risorse finanziarie destinate allo svolgimento dell'attività istituzionale dell'Ente, il quale è stato soppresso e le sue funzioni, strutture e risorse sono confluite nell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA).

Antonio Carlo Tenu

ISTITUTO NAZIONALE PER LA FAUNA SELVATICA (I.N.F.S.)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2006

PAGINA BIANCA

SOMMARIO

DELIBERA CONSIGLIO DIRETTIVO DI AMMINISTRAZIONE
RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

1. ENTRATE
2. USCITE

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

1. ENTRATE
2. USCITE

SITUAZIONE RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI ANTERIORI AL
2006 E RIACCERTAMENTI EFFETTUATI

CONTO ECONOMICO

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE RISULTATI ECONOMICI

STATO PATRIMONIALE

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA.....

NOTA INTEGRATIVA.....

ALLEGATO 1 – SITUAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

ALLEGATO 2 – DETTAGLIO USCITE COPERTE CON L'UTILIZZO DEL
TRASFERIMENTO ORDINARIO DELLO STATO

ALLEGATO 3 – ELENCO DEI RESIDUI

ALLEGATO 4 – DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2005

ALLEGATO 5 – ELENCO DEI PROGETTI SOSTENUTI DA CONVENZIONI

PAGINA BIANCA

DELIBERA N. 5

SEDUTA CONSIGLIARE DEL 15 MAGGIO 2007

OGGETTO: Approvazione rendiconto finanziario esercizio 2006**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DI AMMINISTRAZIONE**

VISTO lo Statuto dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica approvato con D.P.C.M. 6 aprile 2004;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70";

VISTO il regolamento di amministrazione e contabilità approvato con delibera n. 2 del 23 gennaio 2007;

ESAMINATO il rendiconto predisposto in data 20 aprile 2007 dal Direttore generale ed i suoi allegati;

VISTA la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, di cui al verbale n. 292;

VISTE le relazioni del Presidente e del Direttore generale;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

di approvare il rendiconto finanziario per l'esercizio finanziario 2006, allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

La presente delibera, redatta in unico originale, è letta e confermata seduta stante e sarà sottoposta alle Amministrazioni vigilanti per l'approvazione.

IL SEGRETARIO
DOTT.SSA ALICE TRENTINI



IL PRESIDENTE
DOTT. GIUSEPPE DI CROCE

PAGINA BIANCA